ENERGHIA, Pigliaru in 'rosso' contro 'emorragia di umanità': lavoro, sanità, trasporti possono aspettare...

Date : 9 Luglio 2018

Non poteva mancare il **presidente Pigliaru**, in rigorosa **maglietta rossa**, all'annuale parata *carnevalesca* del *Sardegna Pride*, che anche nell'Isola ha ampio seguito in certi ambienti di sinistra.

Evidentemente è molto più semplice **partecipare a queste manifestazioni del politicamente corretto**, credendo di rappresentare la parte migliore del paese, di essere titolari di una superiorità etica, culturale e politica, che sporcarsi le mani cercando di **affrontare i veri problemi dei Sardi** e cercare di risvegliare l'*Amministrazione regionale* dalla **paralisi politica** che la contraddistingue dal momento in cui si è insediata. Si vede che a **Pigliaru** non è bastato vedere gli **effetti del comportamento autoreferenziale e autolesionistico del Partito democratico nazionale**, che ne ha decretato la netta sconfitta alle recenti elezioni politiche e la disfatta alle ultime Amministrative, perché si innescasse un **risveglio nell'azione di governo della Sardegna**, in almeno un settore tra quelli trainanti per la Sardegna, urbanistica, industria e trasporti, per esempio.

Pare che **Pigliaru** abbia magliette solo per fare il **megafono della propaganda immigrazionista e omosessualista** (*"per fermare l'emorragia di umanità", questo il 'nobile' intento dei 'modelli' in rosso*) e non ne possieda per **supportare i diritti dei tanti cittadini sardi** di avere un lavoro e non un sussidio di disoccupazione, i **diritti dei malati** di essere curati in tempi brevi, i **diritti di mobilità dei Sardi** nel trovare una nave o un aereo che permetta loro di spendere meno per tornare a trovare i propri cari, ma soprattutto di tornare quando decidono loro e non quando trovano posti liberi.

Possibile che a **Pigliaru** interessino così tanto i presunti lesi diritti civili degli omosessuali e non quelli del 17,1% delle **famiglie sarde** che, secondo gli ultimi *dati Istat*, vive sotto la **soglia di di povertà** e che solo dal *2017*, è aumentata del 3%? Possibile che il **presidente Pigliaru** e i suoi assessori siano pronti ad

impegnarsi in tante cose, fuorché per i veri problemi dei Sardi? Non ci resta che ancora qualche mese per **porre fine a questa lenta agonia**: sarà difficile che i *Sardi* dimentichino questi cinque anni disastrosi.

Energhia

(admaioramedia.it)